



# **PROFESSIONALITÀ E PROFEZIA**



# LA PROFESSIONALITÀ DEL DOCENTE: FARE LE PARTI

“Non c’è nulla che sia più ingiusto  
quanto far parti uguali tra diseguali”

(Lorenzo Milani)



# L'UGUAGLIANZA DEI DIRITTI

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.” (Art. 3 Costituzione)



# LA RICCHEZZA DELLE DIFFERENZE PERSONALI

“La scuola è aperta a tutti. (...) I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.” (Art. 34 Costituzione)

“La scuola realizza appieno la propria funzione pubblica impegnandosi, in questa prospettiva, per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzi tutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza; inoltre nel Paese, affinché le situazioni di svantaggio sociale, economiche, culturali non impediscano il raggiungimento degli essenziali obiettivi di qualità che è doveroso garantire.” (Indicazioni Nazionali)



# IL FINE DELLA SCUOLA

- Rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana.
- Fare in modo che ognuno possa svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che contribuisca al progresso materiale e spirituale della società.



**UNA SCUOLA  
STRUMENTO DI  
CRESCITA E DI EQUITA'**



**UNA SCUOLA GIUSTA**



# PER UNA SCUOLA GIUSTA

## IL DOCENTE PROFESSIONISTA:

- **NELL'EDUCAZIONE E NEL PROCESSO  
DI INSEGNAMENTO-  
APPRENDIMENTO**
- **NELLE RELAZIONI**
- **NELLA VALUTAZIONE**



**CAPACE DI SCRUTARE  
DENTRO E OLTRE**



# L'EDUCAZIONE E L'INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO

- I VALORI
- LA FORMAZIONE (il docente professionista riflessivo)
- I CURRICOLI
- LE STRATEGIE DIDATTICHE
- L'INNOVAZIONE



# LE RELAZIONI

CON GLI STUDENTI, I GENITORI, I COLLEGHI

- L'ascolto, la tenerezza, l'autorevolezza
- Il rispetto, la trasparenza, la dignità
- Una comunità educante che si confronta e condivide



# LA VALUTAZIONE

## PARLARE LA STESSA LINGUA:

La definizione, per dipartimenti e ambiti, di

- Numero, tipologia e modalità di verifica
- Criteri di valutazione
- Livelli corrispondenti ai voti
- Scala dei voti utilizzata



# LA VALUTAZIONE

- MISURAZIONE
- VALUTAZIONE DIAGNOSTICA
- VALUTAZIONE FORMATIVA (O IN ITINERE)
- VALUTAZIONE SOMMATIVA (O FINALE)
- OGGETTI DELLA VALUTAZIONE:
  - IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO
  - GLI ESITI DELL'APPRENDIMENTO
  - IL COMPORTAMENTO



# UNA PARENTESI SUL REGISTRO ELETTRONICO

- La professionalità individuale
- La password
- La tempistica della compilazione
- Le medie
- I rapporti con i genitori



# **COSA DOBBIAMO MIGLIORARE?**

## **NELL'EDUCAZIONE E NELLA DIDATTICA:**

- Accrescere la formazione
- Assumere il cambiamento come necessità
- Lavorare sulla qualità e l'innovazione metodologica



# NELLE RELAZIONI

- Essere adulti: MAI alla pari con uno studente (l'adulto ha più doveri)
- Distinguere tra dimensione professionale e personale:
  - LE DIFFERENZE DI OPINIONE NON SONO OLTRAGGI DI LESA MAESTA'
  - BASTA CON I PETTEGOLEZZI E LE CHIACCHIERE
  - MAI COINVOLGERE GLI STUDENTI NEI NOSTRI SCREZI
  - NON DOBBIAMO PER FORZA ESSERE AMICI, MA LAVORARE INSIEME SI'
  - GUARDARE LONTANO, USCIRE DALLA MEDIOCRITA'



# NELLA VALUTAZIONE

- IL VOTO E' ALLA PRESTAZIONE, NON ALLA PERSONA
- NON SI MORTIFICA MAI LO STUDENTE
- SE STO VALUTANDO, LO DICO E DICHIARO IL VOTO
- IL VOTO VA SEMPRE MOTIVATO
- IL VOTO DEVE ESSERE TRASPARENTE E TEMPESTIVO
- IL VOTO NON SI CONTRATTA MAI
- IL VOTO NON SI INVENTA: PER UN VOTO CI VUOLE UNA PROVA
- IL VOTO E' UN ATTO AMMINISTRATIVO E HA VALORE LEGALE: NON SI DA' MAI A CASO
- IL VOTO RISPECCHIA LE SCELTE DELLA SCUOLA



# IL DOCENTE È L'ESSENZIALE

“Preoccuparsi di come bisogna essere per poter fare scuola.” (L. Milani)



Un buon docente fa una buona scuola.

**Il docente professionale è  
anche e sempre  
un docente profetico.**



# LA PROFESSIONALITÀ CONDUCE ALLA PROFEZIA

“Il maestro deve essere per quanto può, profeta, scrutare i segni dei tempi, indovinare negli occhi dei ragazzi le cose belle che essi vedranno chiare domani e che noi vediamo solo in confuso.”  
(Lorenzo Milani)

